



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

ORDINANZA n°08/2013

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Pescara,

- VISTO:** il fax prot. n°20137011748387MOD7CMA in data 05/02/2013 con il quale la Società Italiana Dragaggi ha richiesto al Provveditorato per le Opere Pubbliche - Lazio Abruzzo Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma di poter eseguire lo spostamento dei sedimenti della barra che occlude il canale portuale, in piena conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dallo spostamento di sedimenti in ambiente marino sommerso indicato nel manuale Apat-Icram;
- VISTI:** l'allegato A – punto 1 – comma 2° del D.M. 24/01/1996, nonché l'art. 109 del D.Lgs 03/04/2006 n°152 e s.m.i. "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte", con il quale sono state trasferite alle regioni le competenze in materia;
- VISTO:** il punto 4.4.2 del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" dell'Apat-Icram, recante specifiche prescrizioni per lo spostamento dei sedimenti in ambiente sommerso;
- VISTA:** la nota prot. N°RA/036901 del 07/02/2013 con la quale la Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio Ambiente Energia – Servizio Gestione Rifiuti, in ordine a quanto richiesto dalla Società Italiana Dragaggi con il fax prot. n°20137011748387MOD7CMA, ha reso noto che "omissis..lo spostamento dei sedimenti della barra che occlude il canale portuale...omissis", non necessita di alcuna autorizzazione regionale ai sensi del D.M. 24/01/1996 e s.m.i. ed art. 109 del D. Lgs152/06 e s.m.i., trattandosi di attività in ambito sommerso e finalizzate al ripristino della navigabilità. Fermo restando che l'esecuzione delle operazioni debba essere condotta in conformità con le indicazioni di cui al "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" dell'Apat-Icram, nei limiti quantitativi di 25.000 mc.;
- VISTA:** la nota prot. n°2879/R.U. in data 21/02/2013 con la quale il Provveditorato per le Opere Pubbliche - Lazio Abruzzo Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma ha richiesto all'ARTA Abruzzo il rilascio di uno specifico parere tecnico riguardo la compatibilità ambientale dello spostamento dei sedimenti in area portuale in relazione a quanto riportato nel paragrafo 4.4.2 del suddetto manuale dell'Apat-Icram per la movimentazione dei sedimenti marini;
- VISTO:** il parere di compatibilità ambientale in data 21/02/2013, allegato alla nota prot. n°1192 in data 22/02/2013, con il quale l'ARTA Abruzzo, a seguito di analisi dei dati acquisiti, ha elaborato una planimetria della darsena del porto canale di Pescara, suddivisa in aree di colori diversi a seconda della classificazione dei sedimenti ivi presenti (sedimenti classi A1 – A2 – B1 – B2 - C), auspicando l'esecuzione dei lavori richiesti con spostamento dei sedimenti, di classi A1 – A2 o B1, con deposito degli stessi in zone di pari classe, come identificate dalla planimetria stessa;
- VISTO:** il Provvedimento n°RA/53054 in data 22/02/2013 con il quale la Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio Ambiente Energia ha preso atto di quanto sopra meglio riportato;
- VISTA:** la nota prot. n°915 in data 22/02/2013 con la quale il Provveditorato per le Opere Pubbliche - Lazio Abruzzo Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma, ha reso noto



di avere emesso apposito ordine di servizio alla Società SIDRA Spa, per l'esecuzione dei lavori di spostamento summenzionati;

VISTA: la propria Ordinanza n°03/2013 datata 23.01.2013;

VISTI: gli artt. 17, 30, 62, 63, 81, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

RENDE NOTO

che a far data dal 24/02/2013, sino al termine dei lavori, nell'ambito della darsena del porto canale di Pescara, come meglio evidenziato nella planimetria 1 redatta dall'Arta Abruzzo e 2 predisposta Provveditorato per le Opere Pubbliche - Lazio Abruzzo Sardegna, entrambe allegate e che costituiscono parte integrante della presente ordinanza, saranno eseguite dalla ditta SIDRA di Roma, a mezzo del pontone denominato "Fioravante" iscritto al n°8135, operazioni di spostamento dei sedimenti in ambiente marino sommerso, lungo la tratta compresa tra l'imboccatura del canale portuale compresa tra i due moli guardiani e l'imboccatura sud-est del porto di Pescara.

ORDINA

Articolo 1

(Interdizione delle aree interessate dai lavori)

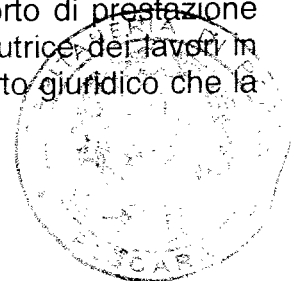
Gli specchi acquei interessati dai lavori di cui al "rende noto", appositamente delimitati e segnalati con le modalità di cui ai successivi articoli della presente ordinanza, per i non addetti ai lavori sono interdetti all'accesso, alla sosta, al transito, alla navigazione ed a tutti i pubblici usi del mare.

Articolo 2

(Obblighi del Direttore dei lavori durante le operazioni)

Durante l'esecuzione di tutte le operazioni di cui al "rende noto" il Direttore dei lavori dovrà:

- a) assicurare durante le fasi operative, la vigilanza degli specchi acquei interdetti, con personale all'uopo predisposto, al fine di impedire l'accesso agli stessi, ad estranei non addetti ai lavori;
- b) segnalare idoneamente con apposite boe di colore giallo ben visibili, posizionate ad una distanza non inferiore a 50 metri una dall'altra, gli specchi acquei portuali, di volta in volta interessati dalle operazioni di cui al rende noto. Nel caso le operazioni vengano effettuate dopo il tramonto, le boe innanzi indicate dovranno essere munite di segnalamenti luminosi lampeggianti di colore giallo, ben visibili all'interno del bacino portuale;
- c) ottenere, prima dell'inizio delle operazioni, tutte le eventuali ulteriori necessarie autorizzazioni da parte degli Enti/Organismi pubblici cui la legge demanda specifiche competenze in materia ambientale e nelle materie direttamente o di riflesso collegate ai lavori da eseguire;
- d) effettuare tutte le operazioni di cui al "rende noto" e quelle ad esse ancillari, nel pedissequo rispetto della normativa ambientale applicabile in materia;
- e) sospendere immediatamente i lavori ed informare immediatamente la Capitaneria di Porto di Pescara, nel caso in cui si configurino situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione e/o della vita umana in mare e potenziali pericoli di inquinamento;
- f) valutare se le condizioni meteo-marine consentano l'effettuazione dei lavori in sicurezza;
- g) assicurarsi che tutti i soggetti impiegati nei lavori di nazionalità non italiana che non comprendano e parlino correntemente la lingua italiana, abbiano avuto perfetta comprensione e relativa traduzione degli obblighi, oneri, prescrizioni, che l'Autorità Marittima ha imposto con il presente provvedimento o dovesse imporre e/o comunicare successivamente, inerenti l'esecuzione delle attività e dei lavori di cui al rende noto;
- h) accertarsi direttamente della corretta osservanza di quanto precede, anche in caso di effettuazione dei lavori da parte di terzi soggetti, che operino con rapporto di prestazione d'opera e/o senza vincolo di subordinazione diretta con la società esecutrice dei lavori in premessa indicata, rimanendo estraneo all'Autorità Marittima ogni rapporto giuridico che la stessa società intrattenga con tali soggetti.



Articolo 3

(Obblighi del Direttore al termine delle operazioni)

Al termine di tutte le operazioni di cui al "rende noto" il Direttore dei lavori dovrà:

- a) effettuare un nuovo accurato rilievo batimetrico delle aree oggetto dell'intervento, da produrre all'Autorità Marittima;
- b) al fine della corretta individuazione del corridoio reso navigabile, sistemare sentita questa Autorità Marittima, ai margini dello stesso un idoneo numero di boe, conformi alla normativa IALA.

Articolo 4

(Obblighi specifici dei Comandanti dei mezzi nautici impegnati nei lavori)

I Comandanti delle unità navali impegnate nei lavori dovranno:

- a) prestare particolare attenzione ad eventuali unità che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- b) mantenere a riva i segnali/fanali prescritti dalle vigenti norme per prevenire gli abbordi in mare (Colreg 72);
- c) sospendere immediatamente le operazioni nel caso in cui eventuali unità stiano per entrare nelle zone di lavoro, cercando di richiamarne l'attenzione con tutti i mezzi a disposizione;
- d) sospendere le operazioni anche su disposizione verbali del personale dipendente di questa Capitaneria di Porto;
- e) mantenere ascolto radio continuo sul ch. 16 Vhf/Fm durante l'esecuzione dei lavori, e comunicare a questa Capitaneria di Porto, gli orari di disormeggio/ormeggio, inizio/cessazione delle operazioni, nonché ogni situazione di pericolo o evento straordinario che possa insorgere durante l'effettuazione dei lavori;
- f) valutare se le condizioni meteo marine consentano di effettuare in sicurezza le operazioni di cui al rende noto;
- g) impegnare personale qualificato per la tipologia di lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai sensi della vigente normativa applicabile in materia;

Articolo 5

(Obblighi dei Comandanti di tutte le unità navali in navigazione nel porto di Pescara)

I Comandanti delle unità navali prima di impegnare l'area oggetto dei lavori dovranno:

- a) navigare con la massima cautela procedendo alla minima velocità di governo e ponendo la massima attenzione ad eventuali segnalazioni ottico - acustiche emesse dalle unità impegnate nei lavori;
- b) mantenersi al di fuori delle aree impegnate dai mezzi impiegati nei lavori, segnalate con le modalità di cui al punto c) dell'articolo 1.

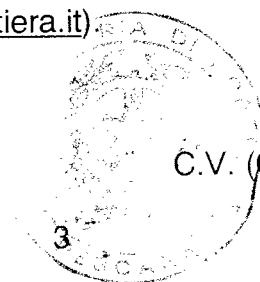
Articolo 6

(Sanzioni e disposizioni finali)

I contravventori alla presente Ordinanza incorreranno, sempre che il fatto non costituisca reato, nelle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa applicabile in materia al caso di specie, e saranno ritenuti responsabili dei danni che potessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza, cui sarà data pubblicità mediante affissione all'albo d'ufficio e sul sito "web" della Capitaneria di Porto di Pescara (www.pescara.guardiacostiera.it)

Pescara, **22 FEB. 2013**



IL COMANDANTE
C.V. (CP) Luciano POZZOLANO